

2.2.6 Infrastrutture

Strategie di sviluppo del piano

Il Dipartimento Infrastrutture nelle sue componenti tecniche ha come mission quella di garantire gli interventi di investimento ed i servizi manutentivi e di conduzione relativi a impianti, immobili e loro pertinenze con standard di durata, sicurezza, affidabilità, efficienza ed economicità a vantaggio sia degli utenti interni che degli utilizzatori esterni assicurando la fruibilità in condizioni normali e in condizioni di criticità dell'intero patrimonio immobiliare aziendale.

I vincoli dei CAM e del DNSH connessi con gli interventi PNRR impongono una rigida valutazione degli impatti ambientali degli interventi sommandosi alle valutazioni di efficientamento e razionalizzazione che connotano già da un decennio la fase di conduzione impiantistica e degli investimenti correlati.

1. *RIORGANIZZAZIONE SERVIZI MANUTENTIVI*

Andrà mantenuta rispetto all'anno 2023 l'aderenza delle strategie rispetto alla nuova organizzazione aziendale che prevede una diversa articolazione con suddivisione riferita a tre aree territoriali e non per materia come in precedenza.

I servizi manutentivi dovranno proseguire la propria riorganizzazione, compatibilmente con la definizione aziendale dell'articolazione degli uffici; andrà poi definita la sotto articolazione delle figure di coordinamento e direttive per garantire un'efficace risposta a livello locale sul complesso delle funzioni manutentive ordinarie, per la raccolta delle richieste di manutenzioni straordinarie nonché sugli interventi in emergenza ed in reperibilità, che riguardano immobili, relativi impianti e pertinenze sia in condizioni ordinarie che di emergenza.

Dovrà proseguire l'aggiornamento del gestionale alla nuova organizzazione e l'implementazione dello stesso con ulteriori specifiche ed informazioni per rendere maggiormente agevole la fase di richiesta da parte degli utilizzatori interni che andranno limitati alle figure di riferimento.

Andranno istituiti momenti di confronto fra i servizi manutentivi al fine di definire le strategie di programmazione e gestione delle gare dei servizi manutentivi e la loro cadenza più opportuna nonché per definire momenti di confronto atti ad identificare uniformi strategie manutentive a livello aziendale anche con l'identificazione di referenti trasversali per materia.

Per quanto riguarda le gare relative alle forniture e servizi funzionali alla manutenzione degli immobili dovrà proseguire la logica di allineare le scadenze, uniformare i contenuti per garantire i medesimi livelli qualitativi su base aziendale recependo le best practices delle precedenti esperienze e, dove possibile, garantendo una gestione RUP zonale, per consentire un maggior controllo; di tale aspetto dovrà essere prodotto un documento ricognitivo/programmatorio.

Andranno garantiti per i servizi manutentivi la revisione delle figure di verifica e controllo degli aspetti di sicurezza specifici delle attività con riunioni locali ed approfondimento di problemi specifici, con momenti di coordinamento a livello dipartimentale.

I Servizi manutentivi dovranno continuare in via prioritaria a garantire i controlli obbligatori per legge (ad es. verifiche di: linee vita, controsoffitti, impianti parafulmine, impianti di terra, dispositivi di protezione elettrica, impianti ascensori, gruppi UPS, cabine elettriche, estintori, idranti, armadi antincendio, porte Rei, uscite di emergenza, evacuatori di fumo, serrande tagliafuoco, recipienti in pressione, pozzi, gruppi frigoriferi, prese ed impianti gas medicinali e tecnici, ecc.) ed in seconda battuta garantire la funzionalità delle strutture

aziendali attraverso la gestione e la manutenzione ordinaria, preventiva, predittiva e riparativa, compresa la registrazione delle attività svolte e l'invio della documentazione richiesta dagli enti di controllo preposti (APPA, APRIE, INAIL, ISPEL, ecc.) nonché la manutenzione straordinaria a rottura per attestare i livelli manutentivi e gli adempimenti normativi costanti a tutela di utenti interni ed esterni. In aggiunta continueranno a fornire il supporto al SPP nel corso dei sopralluoghi periodici. I Servizi manutentivi collaboreranno inoltre nella realizzazione delle opere di cui ai punti seguenti in diversi momenti: in fase di progettazione fornendo consulenza specifica sulle scelte progettuali in particolare impiantistiche che possono avere una ricaduta sulla fase di gestione e manutenzione dell'opera; in fase realizzativa collaborando nella gestione delle interferenze per il funzionamento delle strutture sanitarie che rimangono in funzione durante i lavori e per la realizzazione di opere correlate agli spostamenti delle attività; in fase di collaudo e mediante verifiche di accettazione e collaborazione nella risoluzione di anomalie; post intervento per la realizzazione di interventi complementari e di avviamento dell'attività e per quanto nelle possibilità facendosi talvolta carico di alcuni interventi nella loro totalità.

I Servizi manutentivi dovranno garantire una prima interfaccia diretta ed eventualmente indicare i referenti dipartimentali corretti fornendo un riferimento locale per Direzioni Mediche Ospedaliere e i Referenti dei Distretti.

Dovranno essere garantiti i report mensili sull'andamento della manutenzione ordinaria e il supporto per la raccolta, la valutazione tecnica, la prioritizzazione delle richieste di manutenzione straordinaria.

2. PNRR territoriale/ PNRR PNC sismica/ PRRO ED INTERVENTI COMPLEMENTARI E SUPPLEMENTARI

Per quanto riguarda il Servizio Attuazione Investimenti, prosegue l'attività iniziata nel biennio precedente, connessa e condizionata in maniera rilevante dalla straordinarietà dei finanziamenti statali (PRRO, PNRR/PNC SISMICA E PNRR TERRITORIALE) che si sommano ai consueti finanziamenti relativi agli interventi straordinari e di investimento finanziati dalla PAT e alla partita della messa a norma antincendio (SCIA 6-9 anni) che ha tuttavia riportato uno slittamento temporale e che andrà definita ad hoc per il Presidio di Trento in funzione dello sviluppo della progettualità POUT.

Si tratta di ingenti finanziamenti, molto superiori alla quota storica e subordinati a dei vincoli temporali che ne impongono il completamento in tempi estremamente ridotti (2026 per il PNRR); gli interventi sono estremamente impattanti e sostanzialmente contemporanei richiedendo di fatto la stretta collaborazione tra i servizi del Dipartimento compreso il nuovo Servizio Gestione Contratti Infrastrutture che oltre alle usuali attività di carattere amministrativo, giuridico e patrimoniale di supporto sarà impegnato nella fase di monitoraggio e rendicontazione delle opere finanziate dallo Stato. Sono previste le fasi di affidamento dei lavori e la gestione degli stessi fino a collaudo nel 2026.

Le attività a finanziamento nazionale si sommano rispetto agli usuali finanziamenti provinciali e interessano principalmente il SAI e SM (Nord ed Est) con interventi principalmente complementari (CDC TN NORD, CDC MALE', CDC SEN JAN, ODC MEZZOLOMBARDO, REMS).

Nel 2024 proseguirà l'attuazione degli interventi PRRO, (8/12 linee si sono già concluse), in particolare termineranno nei primi mesi del 2024 gli interventi di:

- SI Cles 8 PL
- SI Trento Medicina 12 PL
- PS Cavalese

I 32 posti di TI di Rovereto che hanno ottenuto il parere sanitario definitivo a ottobre 2023 e verranno appaltati ed iniziati nel 2024, sono l'intervento economicamente ed operativamente più impattante ed è l'unico che per coabitazione con altri interventi occuperà pressoché interamente l'arco temporale previsto per gli interventi PRRO (6/2026).

Per tali interventi andrà garantito il coordinamento con la componente di fornitura delle tecnologie afferenti ad altro Dipartimento e degli arredi.

Gli interventi che rientrano nell'ambito del PNRR cosiddetto territoriale, quindi le case di comunità (CDC), gli ospedali di comunità (ODC) e la realizzazione delle centrali operative territoriali (COT) oltre che gli interventi per il miglioramento sismico delle strutture, e le opere complementari costituiscono un importante aumento ed incremento rispetto all'attività di investimento ordinarie del dipartimento; i finanziamenti complessivi (Statali e PAT) a seguito della rimodulazione POP 10/2023 sono pari a 67 milioni di Euro.

La Provincia Autonoma di Trento ha scelto di non aderire agli accordi quadro di carattere nazionale per quanto riguarda le progettazioni e le realizzazioni di detti interventi pertanto il dipartimento sarà fortemente impegnato per l'attuazione degli stessi che dovrà rispettare gli obiettivi milestone assegnati dal ministero e verificati con cadenza mensile.

Tenuto conto che nel 2023 hanno avuto avvio 6 cantieri (COT+CDC+ 1 opera complementare) nel 2024 proseguirà la fase esecutiva degli interventi, a seguito delle procedure di affidamento dei lavori totalmente in carico al Dipartimento, per 10 investimenti relativi al PNRR territoriale (7 CDC, 1 COT, 2 ODC).

I 5 cantieri relativi al miglioramento sismico, che sono stati oggetto di rinegoziazioni radicali nel 2023, inizieranno a seguito della conclusione dei livelli progettuali, durante il 2024; di questi i cantieri di Rovereto (corpi G, F e Vannetti) seguiranno per adesione ad AQ.

Delle 5 opere complementari al PNRR 4: Pergine REMS è iniziata nel 2023 mentre 3 inizieranno la fase di cantiere nel 2024 in quanto correlate e bloccanti per altri interventi a target e solo l'hospice di Pergine seguirà nel 2025 in quanto escluso dai target.

3. *MESSA A NORMA SCIA 6-9 ANNI*

A fine 2022 si è concluso il deposito delle SCIA a 3 anni ed è stato accordato il trasferimento pluriennale da parte della PAT per la copertura delle SCIA 6-9 con l'erogazione della quota di progettazione degli interventi rientranti nelle previsioni di adeguamento del DM 3.8.2015. Nel corso del 2023 è stato procrastinato al 2028 il termine per l'adeguamento e pertanto sono stati ricalendarizzati gli interventi dando priorità al PNRR.

Nel 2024, a seguito del ricevimento del parere complessivo sul piano di adeguamento S. Chiara da parte dei VVF, rispetto a quanto presentato nel 2023, legato alla realizzazione del POUT, verrà dato corso alla pianificazione guida per gli interventi e la loro programmazione che dipenderà per l'attuazione dalla messa a disposizione di un semipiano libero a seguito della ricollocazione di funzioni prevalentemente ambulatoriali e di DH.

Per le altre strutture andranno affidati nel 2024 gli incarichi di progettazione per le rimanenti strutture.

4. *PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL SANTA CHIARA*

Nel corso del 2024 proseguiranno, in base alla quota di risorse messe a disposizione nell'anno secondo la pianificazione, rispetto al previsto complessivo pluriennale di 34 milioni di euro, di cui ad oggi finanziati 15, agli interventi tipologici individuati nel piano stesso (efficientamento energetico, miglioramento del comfort, rispondenza ai requisiti normativi ed autorizzatori, ecc.) secondo una priorità ed una programmazione definita con la DMO/SOP e compatibilizzata unificata, laddove possibile, con gli interventi di messa a norma antincendio secondo il programma di dettaglio utilizzato per le stime del finanzia-

mento complessivo di 34 milioni di Euro, condiviso con la direzione aziendale e con la presidenza PAT, finalizzato al mantenimento della struttura in sicurezza, funzionalità ed adeguatezza agli standard di prestazione tecnologica attuale.

Il piano si comporrà quindi in una serie di interventi manutentivi e dovrà essere attuato nel triennio in esame, ed anche oltre per tutto il tempo necessario a mantenere l'attività nell'attuale sede ospedaliera. Il piano impegnerà sia i servizi manutentivi che i servizi di attuazione degli investimenti nonché la parte giuridico amministrativa patrimoniale per quanto riguarda le attività di gara e di gestione economica correlata.

Andranno create sinergie per garantire la minimizzazione degli impatti sulla componente sanitaria e richiedere quanto meno possibili diminuzioni dei posti letto.

5. COLLABORAZIONE CON LA STRUTTURA COMMISSARIALE PER IL POLO SANITARIO UNIVERSITARIO DI TRENTO

Nel 2024 proseguirà la collaborazione tecnica nell'ambito della struttura commissariale con la partecipazione almeno settimanale ai tavoli di coordinamento della struttura, con funzione di vice commissario, oltre che con le attività specifiche tecniche di competenza di APSS nella formazione dei documenti di pertinenza della stazione appaltante (QE, DOC FAP, DIP).

Dovranno essere curati i contatti e lo scambio di informazioni con gli stakeholders sia interni che esterni per garantire la completezza del quadro di indicazioni progettuali. Nel corso d'anno si attiverà anche, a valle della selezione e della gara per l'affidamento delle funzioni tecniche (PTFE con opzione DL) la collaborazione in parallelo con il soggetto individuato per l'elaborazione della successiva fase progettuale.

Il Dipartimento Infrastrutture parteciperà anche con ruolo attivo ai vari tavoli correlati con lo sviluppo progettuale del Nuovo Polo cioè relativi alla scuola di medicina, alla viabilità tangenziale, l'infrastrutturazione delle reti, allo sviluppo del parco fluviale oltre che al tavolo relativo alla valorizzazione patrimoniale dei contenitori che verranno liberati a seguito della realizzazione del POUT.

Le componenti tecniche di APSS con specifiche conoscenze di settore saranno determinanti oltre che per definire i documenti di indirizzo iniziali anche per seguire, con tutte le strutture dipartimentali che posseggono un'esperienza specifica, le successive fasi di sviluppo progettuale.

6. SUPPORTO NELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PNRR GRANDI TECNOLOGIE

In conseguenza della divisione fra il Dipartimento Infrastrutture e il Servizio di Ingegneria Clinica passato nell'ambito della riorganizzazione ad altro dipartimento proseguirà l'esigenza di forte coordinamento, oltre che di supporto giuridico, amministrativo e tecnico specifico per la parte lavori per quanto attiene gli interventi di miglioramento dell'assetto tecnologico aziendale che comportano interventi di carattere strutturale ed impiantistico sulle cosiddette attrezzature fisse.

Risulterà fondamentale la collaborazione e il coordinamento delle tempistiche per consentire l'attuazione di questi interventi tecnologici che caratterizzano anche molti degli interventi del PNRR grandi Attrezzature oltre che gli interventi del PRRO e PNRR territoriale.

7. PROGETTI RILEVANTI: HOSPICE PEDIATRICO DI TRENTO E LA SALA IBRIDA

Nel corso del 2022 ed inizio del 2023 è stato ottenuto un finanziamento statale per 5.000.000€ per la realizzazione di una struttura, nell'ambito dei finanziamenti PNRR riservati ad amministrazioni non sanitarie, dedicata all'accoglienza di ospiti pediatrici che è stata successivamente collocata, nell'area della protonterapia. Nel 2024 verranno sviluppate le fasi definitive della progettazione, verrà curato l'ottenimento dei pareri e approvata la fa-

se esecutiva di progettazione. Entro il 2024 sarà necessario terminare la procedura di affidamento dei lavori; tali tempistiche richiedono una concertazione.

8. *EX BIMAC*

A seguito del collaudo della struttura da parte di ITEA e della definizione degli aspetti patrimoniali (con il Comune di Rovereto ed ITEA per la conduzione degli spazi comuni e parcheggi) relativi al compendio di via lungo Leno denominato ex Bimac, con la collaborazione del Dipartimento Approvvigionamenti e Logistica e Tecnologie, si darà corso al graduale trasferimento delle attuali funzioni previste in più stabili presso Rovereto, alcuni in proprietà altri in locazione, che dovranno essere progressivamente liberati, partendo da quelli in locazione, per attivare il nuovo centro per i servizi sanitari, che ospiterà al proprio interno anche delle funzioni previste dal piano nazionale di ripresa e resilienza specificamente quelle della casa di comunità e della COT che peraltro richiedono alcuni lavori.

Gli interventi PNRR saranno portati avanti, una volta avuta in consegna la struttura con i primi del 2024, in tempi contenuti e quanto più compatibilizzandoli con le fasi di trasferimento delle funzioni che non interesseranno il servizio UOPSAL e il Servizio Veterinario per i quali sono state identificate diverse e più funzionali collocazioni nell'ambito del comune di Rovereto.

9. *PROGETTO CUCINA-MENSA OSPEDALE DI ROVERETO*

Nel corso del 2023 le soluzioni ipotizzate per ovviare alle problematiche di carattere statico che si sono verificate a carico dei solai interposti fra la cucina e i magazzini dell'ospedale di Rovereto, sono state in parte sospese per l'interferenza di importanti cantieri (antincendio, antisismica e PRRO) che interessano il nosocomio della città della quercia e che hanno contribuito allo sviluppo di un'ipotesi complessiva di intervento per fasi.

Nell'ambito di tale e più complessa pianificazione è stata sviluppata una proposta alternativa per la collocazione del blocco mensa cucina la cui progettazione è al livello di studio di fattibilità che verrà sviluppato nel corso del 2024 per poi far partire i lavori che consentiranno di mantenere la continuità della funzione di cucina internalizzata presso l'ospedale. La linea necessita della stretta collaborazione con SOP/DMO.

Per quanto riguarda gli spazi di magazzino APSS sta portando avanti un progetto a medio termine che centralizzerà la gestione di magazzino lasciando agli ospedali le funzioni di transit point.

10. *CONTRATTO GESTIONE CALORE*

L'attuale contratto è stato prorogato nelle more della conclusione della nuova procedura di affidamento del servizio di gestione calore sugli immobili di APSS. Nel corso del 2023 si è provveduto al sondaggio informale del mercato sulla base della bozza di CSA. Nel 2024, a seguito della definizione delle diagnosi energetiche sugli edifici e dell'emanazione prevista delle nuove linee guida sui CAM da parte del MISE si procederà entro giugno alla approvazione dei documenti di gara e al successivo bando della procedura.

11. *SISTEMI DI ACCREDITAMENTO VOLONTARIO, ISO 45001, ASSISTENZA SPP*

In relazione ai diversi sistemi di accreditamento cui aderisce l'Azienda per garantire ai cittadini servizi sicuri, efficaci ed appropriati (Joint Commission International, Accreditation Canada, accreditamento istituzionale, ISO 45001, ecc.), i Servizi Manutentivi sono particolarmente impegnati nella fase di stesura delle procedure in aderenza ai requisiti richiesti, nella redazione dei piani di adeguamento, nell'implementazione degli stessi, nella gestione delle attività secondo gli standard richiesti, nella tracciatura dell'attività svolta, nel riesame dei livelli di servizio e di avanzamento dell'attività manutentiva e di esecuzione delle verifiche periodiche (elettriche, antincendio, edili, gas medicali, gruppi elettrogeni, gruppi

continuità, ecc.) e nell'archiviazione della documentazione tecnico amministrativa dell'attività svolta.

I Servizi Manutentivi collaborano spesso con il Servizio di prevenzione e protezione nell'ambito delle attività volte alla sicurezza dei luoghi di lavoro (redazione del PASSL, sopralluoghi congiunti, valutazione specifiche) e sono impegnati nell'esecuzione degli interventi conseguenti: esecuzione degli interventi previsti dal PASSL, dai sopralluoghi congiunti presso i luoghi di lavoro, dai documenti di valutazione del rischio sugli immobili, dalle esercitazioni antincendio. ecc..

Obiettivi triennali del Piano

Obiettivo Operativo e Descrizione delle Attività	Indicatore	Risultato Atteso 2024	Risultato Atteso 2025	Risultato Atteso 2026
Piano Nazionale Ripresa Resilienza (CdC, OdC)	numero lavori avviati/TOTALE (tot=10 CdC + 3 OdC =13 interventi) % gare lavori aggiudicati % avanzamento lavori: step 1 = 30% importo contratt. step 2 = 60% importo contratt. step 3 = ultimazione lavori	100% contratti aggiudicati 40% interventi devono aver raggiunto lo step 1 (5/13) 20% dei lavori devono aver raggiunto lo step 2 (3/13)	90% interventi devono aver raggiunto lo step 1 (12/13) 70% dei lavori devono aver raggiunto lo step 2 (9/13) 50% devono aver raggiunto lo step 3 (9/13)	100% lavori CDC ODC conclusi entro il primo bimestre attivazione CDC entro target
Piano investimenti: per opere propedeutiche e complementari	% avanzamento (aggiornamento tabella complessiva)	Spostamento REMS lavori collaudati	/	/
Piano investimenti: per opere propedeutiche e complementari	% avanzamento (aggiornamento tabella complessiva)	Spostamento NPI PSICHIATRIA presso ARCO e messa a norma antincendio lavori collaudati	/	/
Piano Attivazione Centro Servizi Sanitari Rovereto (ex Bimac)	% esecuzione lavori PNRR Attivazione delle attività sanitarie nella nuova sede	100% lavori COT/CDC trasferimento attività	/	/
Piano straordinario interventi S. Chiara	% avanzamento	100% lavori fase 01 appalti 50% eseguiti 100% in valore della quota annua finanziata del Piano Pluriennale	100% lavori fase 02 appalti 80% eseguiti 100% in valore della quota annua finanziata del Piano Pluriennale	100% lavori fase 03 appalti 80% eseguiti 100% in valore della quota annua finanziata del Piano Pluriennale
Progetto Hospice pediatrico Trento	Approvazione progetto definitivo ed esecutivo Aggiudicazione lavori % avanzamento lavori (step 1 = 30% importo contrattuale, step 2 = 60% importo contrattuale, step 3 = ultimazione)	Approvazione progetto definitivo 5/2024 Approvazione progetto/esecutivo 8/2024 Aggiudicazione lavori 12/2024	step 1 (7/2025) step 2 (12/2025)	step 3 (2/2026) collaudazione (3/2026)

Obiettivo Operativo e Descrizione delle Attività	Indicatore	Risultato Atteso 2024	Risultato Atteso 2025	Risultato Atteso 2026
Progetto Cucina-Mensa ospedale Rovereto	Affidamento progettazione progetto 1 Avanzamento progettazione % avanzamento lavori progetto 1 (step 1 = 30% importo contrattuale, step 2 = 60% importo contrattuale, step 3 = ultimazione)	Affidamento progettazione (3/2024) Approvazione esecutivo (9/2024) Affidamento lavori	i lavori devono aver raggiunto lo step 2	i lavori devono essere ultimati
POUT	Definizione del DOCFAP e DIP	elaborazione del DOCFAP e della sezione tecnica del DIP impostazione analisi ambientali e geologiche geotecniche	verifica della rispondenza al DIP del PFTE collaborazione nell'approvazione PFTE	attività di alta sorveglianza
Riorganizzazione servizio manutenzione	definizione dell'assetto (uffici, IAD coordinatori) programmazione dell'allineamento/rinnovo dei contratti	100% completamento definizione delle scadenze e delle strategie di rinnovo dei contratti	rinnovo delle procedure settoriali di manutenzione evidenza del coordinamento trasversale per materia	messa a regime dell'allineamento delle scadenze contrattuali per il 50% dei contratti manutentivi
Definizione dei quadri esigenziali investimenti	definizione di procedure per stabilire il coinvolgimento della componente sanitaria nelle nuove fasi progettuali (QE/DOCFAP/DIP)	elaborazione bozza procedura %qe in tempo per gli investimenti 2024	Approvazione procedura %qe in tempo per gli investimenti 2025	verifica effettività procedura %qe in tempo per gli investimenti 2026
Operatività piattaforma CONTRACTA	partecipazione personale alla formazione attivazione delle gare in piattaforma gestione contabilità lavori	elenco personale (T/A) con attività formativa avvenuta elenco gare a fine gennaio estrazione gestione lavori a dicembre	/	/